



## CITTÀ DI CROTONE

*Gabinetto del Sindaco*

DECRETO N. 4 del 18/01/2022

Oggetto: **Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.).**

### IL SINDACO

#### **Richiamati:**

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i., che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lettera d), del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, con cui il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;

**Preso atto** del proprio decreto n. 1 del 07/01/2022, con cui il Dott. Andrea La Rocca è stato nominato Segretario Generale del Comune di Crotona;

#### **Considerato che:**

- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge, tra l'altro, i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
  2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
  3. propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

4. entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa data indicata dall'Autorità, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  - la figura del Responsabile della corruzione (R.P.C.) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016, che ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 33/2013. Precisamente, la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

**Evidenziato che:**

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'art. 97 del T.U.E.L., svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
  - il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

**Richiamato** il D. Lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: *"...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*, oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

**Accertato che:**

- il comma 7 dell'art. 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;
- pertanto, il sottoscritto ha la titolarità del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa.

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 33/2013, come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. con delibera n. 1064 del

13/11/2019 e successive integrazioni;

**Ritenuto** che il Dott. Andrea La Rocca è idoneo e ha le caratteristiche di cui alla circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Ritenuto**, inoltre, che ai sensi dell'art. 41, comma 7, della Legge n. 190/2012, il vigente modello organizzativo del Comune di Crotona, assicura funzioni e poteri idonei al Segretario generale per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Tanto premesso

## DECRETA

**1 di nominare**, in virtù e per gli effetti della Legge 190/2012 (c.d. "legge anticorruzione"), con decorrenza dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, il Segretario generale, Dott. Andrea La Rocca, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.) presso il Comune di Crotona;

**2 di dare atto** che il responsabile della prevenzione della corruzione svolge, tra l'altro, i compiti seguenti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa data indicata dall'Autorità, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

**3 di notificare** il presente provvedimento al Dott. Andrea La Rocca;

**4 di trasmettere** copia del presente decreto agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale per la successiva comunicazione ai Consiglieri comunali, ai Dirigenti per la successiva comunicazione ai dipendenti, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

**5 di pubblicare** il presente atto all'Albo pretorio online del Comune e nell'apposita sezione del portale "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Il Sindaco

*f.to Ing. Vincenzo Voce*

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs .n. 39/1993

